



Comune di Comacchio

REGOLAMENTO **PER LA CONCESSIONE IN USO** **TEMPORANEO DI SPAZI, LOCALI** **ED ATTREZZATURE COMUNALI**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 13-09-2013 n. 94
integrato con deliberazione di Giunta Comunale del 15-10-2013 n. 383
modificato con deliberazione di Consiglio Comunale del 11-02-2014 n. 19
aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale del 24-11-2014 n. 353

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI, DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE DA CONCEDERSI IN USO

ART. 3 – SOGGETTI UTILIZZATORI, FINALITA', TIPOLOGICA E MODALITA' DI CONCESSIONE E TARIFFE

ART. 4 – UTILIZZO SALA POLIVALENTE S. PIETRO

ART. 5 – UTILIZZO “COMPARTO PALAZZO BELLINI”

ART. 6 – UTILIZZO EDIFICIO DENOMINATO “ANTICA PESCHERIA”

ART. 7 –UTILIZZO PALESTRE COMUNALI

ART. 8 – UTILIZZO ATTREZZATURE COMUNALI

ART. 9 – CAUZIONI

ART. 10– RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI UTILIZZATORI

ART. 11 – SPESE CONNESSE AL CONTRATTO/CONVENZIONE A SEGUITO DI USO CONTINUATIVO DI SPAZI COMUNALI

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 13 - PUBBLICA DIFFUSIONE

Allegati: A) modulo richiesta utilizzo spazi e/o attrezzature comunali
B) disciplinare di concessione uso continuativo degli spazi comunali;
C) disciplinare di concessione uso palestre comunali.
D) verbale di consegna attrezzature

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina i requisiti e le modalità per la concessione temporanea di spazi, locali ed attrezzature di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale ad associazioni, enti, partiti, movimenti politici, società o privati cittadini che ne facciano richiesta, in conformità a quanto previsto dallo Statuto Comunale.

La concessione viene effettuata dall'Ente nell'esercizio della propria autonomia secondo le modalità, le procedure ed i criteri stabiliti dal presente regolamento, assicurando parità di trattamento, imparzialità e trasparenza all'azione amministrativa e realizzando il miglior impiego delle risorse destinate al conseguimento di utilità sociali per la comunità amministrata ed alla promozione del suo sviluppo.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non concedere l'utilizzo per valutazioni di opportunità, per motivi di ordine e sicurezza pubblica, di tutela della salute e dell'igiene e, in ogni modo, se il richiedente intenda svolgere attività non conformi al decoro o a contenuto offensivo e/o discriminatorio ed aventi comunque rilevanza penale.

Art. 2 – INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI, DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE DA CONCEDERSI IN USO

2.1) Il Presente regolamento disciplina la concessione in uso delle seguenti strutture di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale:

- 2.1.1) SALA CIVICHE: COMACCHIO “Spazio Marconi” Via Marconi n. 4, VACCOLINO sita in S.S. Romea, VOLANIA sita presso l'ex plesso scolastico sita in Piazza XXV aprile, PORTO GARIBALDI sita in Piazza Don Giovanni Verità, 7 e SAN GIUSEPPE sita in Via Fontana;
- 2.1.2) SALA POLIVALENTE “SAN PIETRO” sita in Via Agatopisto, 7 – Comacchio;
- 2.1.3) COMPARTO denominato “PALAZZO BELLINI” (sale espositive, atrio piano terra e area Cortiliva) sito in Via Agatopisto, 5 – Comacchio;
- 2.1.4) Edificio denominato ANTICA PESCHERIA sita in Piazzetta Trepponti – Comacchio;
- 2.1.5) PALAZZETTO DELLO SPORT sito in Via Fattibello – Comacchio
- 2.1.6) PALESTRE: COMACCHIO annessa a scuole elementari di Via Fattibello, COMACCHIO sita in Via Trepponti, adiacente n.c. 8, PORTO GARIBALDI annessa a scuole medie “G. Casati” di Via N. Bonnet, PORTO GARIBALDI annessa alle scuole elementari P.Garibaldi di Via Caiazzo, LIDO ESTENSI annessa all' Istituto Superiore “R. Brindisi” di Via M.M.Boiardo.

2.2) Il presente regolamento definisce altresì i criteri e le modalità per la concessione in uso delle seguenti attrezzature di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale:

- a) PALCHI;
- b) TRANSENNE;
- c) SEDIE;
- d) PANNELLI IN LEGNO.

2.3 L'elenco di cui ai punti 2.1 e 2.2 è riferito agli spazi e strutture nell'attuale disponibilità dell'Amministrazione Comunale. Lo stesso potrà essere rivisto e/o aggiornato annualmente con deliberazione della Giunta Comunale anche nell'ipotesi che siano realizzate, messe a disposizione e/o acquisite ulteriori sale, spazi ed attrezzature comunali da adibire al medesimo utilizzo disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 3 - SOGGETTI UTILIZZATORI, FINALITA', TIPOLOGIA E MODALITA' DI CONCESSIONE E TARIFFE

3.1) Le sale e le attrezzature di cui al precedente art. 2 possono essere utilizzate dai sottoelencati soggetti, previa verifica dell'effettiva disponibilità delle stesse e secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) Amministrazione comunale;
- 2) Gruppi consiliari comunali per attività inerenti il proprio mandato;
- 3) Associazioni, enti e organismi ai quali il Comune partecipa in qualità di associato;
- 4) Scuole di ogni ordine e grado con sede nel territorio comunale;
- 5) Scuole di ogni ordine e grado con sede al di fuori del territorio comunale;
- 6) Associazioni, enti senza scopo di lucro iscritte all'albo comunale;
- 7) Enti, consorzi società pubbliche e private senza scopo di lucro con sede nel territorio comunale;
- 8) Partiti e movimenti politici;
- 9) Organizzazioni sindacali e Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU);
- 10) Enti, consorzi società pubbliche e private senza scopo di lucro con sede al di fuori del territorio comunale;
- 11) Imprese, privati cittadini residenti e non, per esigenze di carattere sociale, sportivo, formativo, culturale con finalità di natura non commerciale.

Le richieste di concessione possono essere di due tipologie: "ordinarie" qualora il periodo richiesto sia inferiore ai 30 giorni e "continuative" qualora sia superiore ai 30 giorni anche non consecutivi.

Nel caso più richiedenti appartenenti alla medesima categoria di cui al punto 3.1 presentino più richieste per la medesima data per beni di cui ai punti 2.1 e 2.2 costituirà ordine di priorità il numero di protocollo.

Per le sole richieste “continuative” di utilizzo delle palestre e della sale civiche per attività e/o finalità sportive, ginniche e/o psico-motorie, le stesse dovranno pervenire dal 1 luglio al 15 agosto di ogni anno. Per l’assegnazione si applicano in ordine prioritario i seguenti criteri:

- 1) Attività rivolte alla ginnastica correttiva e riabilitativa svolte dall’ASL e da altri soggetti istituzionali riconosciuti;
- 2) Associazioni o Società Sportive locali;
- 3) Associazioni o Società Sportive extracomunali.

In caso di pari diritto verranno tenuti in considerazione i seguenti sottocriteri in ordine di priorità:

- 1) Affiliazione ad un ente o federazione riconosciuta a livello nazionale;
- 2) Squadra e atleti che svolgono il campionato regionale o provinciale;
- 3) Corsi di avviamento allo sport per bambini sotto gli 11 anni;
- 4) Numero di iscritti alle attività;
- 5) Associazioni sportive locali che svolgono attività agonistica di preparazione ginnico – sportiva;
- 6) Associazioni ed Enti regolarmente costituiti e iscritti all’albo comunale che ne facciano richiesta per attività non agonistica di carattere ginnico –sportiva;
- 7) Associazioni ed Enti regolarmente costituiti e iscritti all’albo comunale per singole manifestazioni di carattere sportivo – ricreativo;
- 8) Associazioni ed Enti regolarmente costituiti e iscritti all’albo comunale che hanno svolto nell’anno precedente una corretta gestione, senza contestazioni da parte dei Dirigenti scolastici o dell’Amministrazione Comunale;
- 9) In caso di ulteriore parità costituirà ordine di priorità il numero di protocollo.

3.2) Le sale e le attrezzature di cui ai punti 2.1 e 2.2 possono essere concesse in uso a soggetti terzi per lo svolgimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti attività:

- a) per manifestazioni di carattere culturale ed informativo (conferenze, tavole rotonde, assemblee, iniziative scolastiche) aperte all’intera popolazione locale;
- b) per manifestazioni di carattere sociale e/o politico (conferenze, tavole rotonde, dibattiti pubblici), indette da forze sociali o politiche;
- c) per manifestazioni di carattere -ricreativo-sportivo (proiezioni legate a particolari iniziative, piccoli spettacoli teatrali, brevi corsi, attività psico-motorie per bambini ed adulti, corsi di ginnastica dolce, attività sportive, danze, intrattenimenti e simili o attività comunque non in contrasto con quanto previsto dalle vigenti norme di pubblica sicurezza);

- d) per mostre artistiche o di altro interesse, purché sia assicurata la possibilità di uso nelle serate eventualmente prenotate entro il periodo di durata delle stesse mostre;
- e) per convegni e seminari;

L'uso delle sale è consentito solamente per le attività sopra indicate in quanto compatibili con le caratteristiche, le capacità ricettizie e gli arredi di ciascuna di esse. Le attività ammesse non devono produrre rumore o comportamenti tali da molestare le sale adiacenti e gli abitanti della zona in cui sono situate le sale medesime, pena la revoca della concessione. Sono ammesse iniziative che prevedono in forma accessoria la realizzazione di banchetti, rinfreschi, buffet e comunque il consumo di bevande ed alimenti, pur restando a carico dell'utilizzatore ogni responsabilità in materia di fornitura e distribuzione degli alimenti stessi, compresa l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni sanitarie.

Nelle attività di cui sopra l'utilizzatore è inoltre tenuto a provvedere in proprio al riordino del locale utilizzato ed alla raccolta dei rifiuti indipendentemente dal pagamento della tariffa d'uso.

E' escluso l'utilizzo delle sale per attività non pertinenti con le finalità d'uso sopra specificate. Sono escluse altresì tutte le attività aventi fini commerciali o di lucro.

3.3 La domanda di concessione per l'utilizzo della sale e delle attrezzature di cui ai punti 2.1 e 2.2 indirizzata al Dirigente del Settore II[^] - Servizio Cultura e Turismo, dovrà essere di norma presentata al protocollo generale nei modi seguenti:

- posta ordinaria;
- brevi mano;
- P.E.C. a questo indirizzo mail: comune.comacchio@cert.comune.comacchio.fe.it

con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data richiesta, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo allegato, accompagnata da eventuali autorizzazioni amministrative, assicurazioni, permessi di Pubblica Sicurezza, ricevute dei diritti erariali d'autore e/o dichiarazioni della SIAE. Eventuali domande presentate successivamente a tale termine, nonché casi particolari di urgenza o modifiche di date dovute ad insorte difficoltà tecniche, potranno essere vagliate dallo stesso Dirigente del Settore I.

La concessione o l'eventuale provvedimento di diniego verranno rilasciati di norma almeno 10 giorni prima della data richiesta. All'atto del ritiro della concessione il richiedente dovrà consegnare copia dell'attestazione di versamento della tariffa, nonché della cauzione richiesta; in caso contrario la concessione non verrà rilasciata.

Le chiavi di accesso agli spazi di cui al punto 2.1, fatto il Comparto di Palazzo Bellini la cui apertura e chiusura verrà gestita da personale comunale, saranno consegnate personalmente al momento del rilascio della concessione al rappresentante che ha inoltrato richiesta che dovrà conservarle sotto la propria responsabilità per tutta la durata della stessa.

3.4 Tariffe

Per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature di cui all'art. 2, è previsto il rilascio di due tipi di concessione:

- concessione a titolo gratuito;
- concessione a titolo oneroso.

3.4.1. Concessione a titolo gratuito

Le sale civiche e le attrezzature di cui ai punti 2.1 e 2.2 sono concesse a titolo gratuito a favore di:

- 1) Gruppi consiliari comunali;
- 2) Iniziative promosse da Associazioni, enti e organismi ai quali il Comune partecipa in qualità di associato;
- 3) Iniziative promosse da scuole di ogni ordine e grado con sede nel territorio comunale;
- 4) Iniziative promosse da scuole di ogni ordine e grado con sede al di fuori del territorio comunale e patrocinate dalla Giunta Comunale;
- 5) Iniziative pubbliche patrocinate dall'Amministrazione Comunale promosse da Associazioni, Enti Pubblici, ovvero Enti, consorzi e/o società private senza scopo di lucro;
- 6) Assemblee dei dipendenti comunali promosse dalle organizzazioni sindacali del Comune di Comacchio;

La sala polivalente "San Pietro" di cui al punto 2.1 è concessa a titolo gratuito a favore di:

- 1) Iniziative organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale da Associazioni, enti e organismi ai quali il Comune partecipa in qualità di associato;
- 2) Iniziative promosse da scuole di ogni ordine e grado con sede nel territorio comunale;
- 3) Iniziative organizzate con la compartecipazione dell'Amministrazione e/o alle scuole del territorio da scuole di ogni ordine e grado con sede al di fuori del territorio comunale;
- 4) Iniziative organizzate con la compartecipazione dell'Amministrazione Comunale promosse da Associazioni iscritte all'albo comunale, Enti Pubblici, consorzi, società pubbliche e private senza scopo di lucro con sede nel territorio comunale;
- 5) Assemblee dei dipendenti comunali promosse dalle organizzazioni sindacali del Comune di Comacchio;
- 6) Iniziative organizzate con la compartecipazione dell'Amministrazione da Enti, consorzi, società pubbliche e private;

Gli spazi del Comparto denominato “Bellini” e dell’ “Antica Pescheria” di cui al punto 2.3 è concesso a titolo gratuito a favore di:

- 1) Iniziative organizzate in collaborazione con l’Amministrazione Comunale da Associazioni, enti e organismi ai quali il Comune partecipa in qualità di associato;
- 2) Iniziative promosse da scuole di ogni ordine e grado con sede nel territorio comunale;
- 3) Iniziative organizzate con la compartecipazione dell’Amministrazione e/o alle scuole del territorio da scuole di ogni ordine e grado con sede al di fuori del territorio comunale;
- 4) Iniziative gratuite ritenute meritevoli dalla Giunta Comunale a carattere musicale, turistico, sportivo, enogastronomico, espositivo e teatrale organizzate con la compartecipazione o con il patrocinio dell’Amministrazione Comunale promosse da Associazioni, enti senza scopo di lucro iscritte all’albo comunale, ovvero Enti, consorzi società pubbliche e private senza scopo di lucro.

Il Palazzetto dello Sport e le Palestre di cui ai punti 2.1.5 e 2.1.6 vengono concesse a titolo gratuito soltanto per iniziative ed eventi sportivi a forte vocazione turistica, ovvero per iniziative di beneficenza e raccolta fondi, riconosciuti come tali e patrocinati dalla Giunta Comunale.

3.4.2. Concessione a titolo oneroso

Gli utilizzatori non rientranti nelle categorie e casistiche di cui al precedente punto, e cioè concessione a titolo gratuito, sono tenuti al pagamento di un corrispettivo determinato con deliberazione di Giunta Comunale annualmente. La Giunta comunale provvede, altresì, all’eventuale adeguamento annuale delle tariffe anche sulla base della determinazione dei costi effettuato dal Servizio Tecnico comunale.

Nelle tariffe sono di norma comprese le spese per le utenze anche differenziate in ragione dell’utilizzo o meno dell’impianto di riscaldamento.

Le somme versate per il pagamento delle tariffe non danno diritto ad alcun rimborso salvo che il richiedente non comunichi al meno 48 ore prima la rinuncia all’utilizzo ovvero nei casi in cui la sospensione dell’uso sia dovuta a motivi non prevedibili oppure a revoca o sospensione delle autorizzazioni relative al funzionamento delle sale civiche e degli spazi comunali per effetto di pareri sanitari, lavori di manutenzione incompatibili con il funzionamento delle stesse e/o sospensione delle attività per emanazione di ordinanze Sindacali.

Art. 4 - UTILIZZO SALA POLIVALENTE “S.PIETRO”

La Sala Polivalente S. Pietro individuata all'art. 2, inserita all'interno di Palazzo Bellini, è destinata prevalentemente allo svolgimento di attività istituzionali, culturali, artistiche, di promozione del territorio, sociali del tempo libero, o rilevanti per la collettività.

La Sala Polivalente S. Pietro è articolata su un livello ed è dotata di arredi, attrezzature e strumenti propri indispensabili per il suo funzionamento.

L'agibilità rilasciata regola l'accesso del pubblico per un massimo di 150 persone senza presidi dei Vigili del Fuoco, e per un massimo di 234 persone con presidio di n. 2 unità dei Vigili del Fuoco.

La Sala Polivalente S. Pietro è destinata in via prioritaria alle attività culturali ed istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

La tariffa per l'utilizzo della Sala comprende l'uso dell'impianto audio/luci in occasione di conferenze e riunioni (uso dei microfoni ed accensione luci palco standard), a cura del personale comunale, ma non l'assistenza tecnica. E' prevista una maggiorazione della tariffa per quanto riguarda l'utilizzo delle attrezzature informatiche e di proiezione, nonché il service audio-luci in occasione di rappresentazioni teatrali, musicali, danza o altro.

Per motivi di interesse pubblico l'Amministrazione Comunale può in qualsiasi momento revocare un'assegnazione in uso concessa.

Art. 5 – UTILIZZO COMPARTO “PALAZZO BELLINI”

L'edificio individuato all'art. 2 è composto degli spazi di seguito elencati:

1. PIANO TERRA (Sale espositive – atrio – servizi igienici);
2. ARENA CORTILIVA di Palazzo Bellini

La concessione è comprensiva del rimborso spese per le utenze, mentre le spese per le pulizie saranno a carico del richiedente.

L'utilizzo degli spazi siti al 1° piano (atrio biblioteca civica “L.Muratori” ed al 2° piano (Archivio Storico) di Palazzo Bellini potrà essere concesso a condizioni che non interferisca con le normali attività d'istituto (servizio di pubblica lettura ed uffici).

L'utilizzo del comparto Bellini deve essere sempre preliminarmente autorizzato dall'Assessore alla Cultura ed ha comunque carattere eccezionale stante la peculiarità e vocazione naturale dell'immobile.

Art. 6 – UTILIZZO EDIFICIO DENOMINATO “ANTICA PESCHERIA”

L'edificio individuato all'art. 2 può essere concesso in utilizzo, al fine di venire incontro alle esigenze delle Associazioni culturali e di Enti organizzatori di spettacoli all'interno del centro storico di Comacchio, fruendo in via occasionale dei locali siti al suo interno.

Ferma restando l'integrale applicazione del presente Regolamento, esclusivamente nello spazio di cui al presente articolo, l'uso è consentito preferibilmente in occasione di spettacoli ed iniziative patrocinati dall'Amministrazione comunale all'interno del Centro Storico di Comacchio, con finalità di back stage e mostre artistiche, purchè:

- sia assicurato il rispetto delle norme di sicurezza e agibilità;
- sia garantito il rispetto dei locali, degli arredi e delle attrezzature;
- sia garantita, di norma, la presenza di un referente individuato dall'Amministrazione Comunale.

L'utilizzo dell'Antica Pescheria deve essere sempre preliminarmente autorizzato dall'Assessore alla Cultura ed ha comunque carattere eccezionale stante la peculiarità e vocazione naturale dell'immobile.

Art. 7 – UTILIZZO PALESTRE COMUNALI

Le palestre comunali, individuate all'art. 2-comma 2.1.5 e 2.1.6, possono essere concesse in utilizzo in orario extra-scolastico, a norma delle disposizioni contenute nel 2° comma dell'art. 12 della L. 517/77, con lo scopo di offrire la fruizione di strutture per la pratica sportiva a livello agonistico e/o ricreativo, come strumento di formazione fisica e morale.

I sopraccitati impianti sportivi sono concessi in uso, previo parere dell'Autorità scolastica-

Il Comune, nella persona del Dirigente del Settore II potrà revocare la concessione all'uso delle palestre qualora risultasse che la concessione è stata determinata da informazioni non veritiere fornite dal richiedente.

Le palestre comunali sono concesse per i sottoelencati tipi di utilizzo che si definiscono “propri”:

- ginnastica formativa;
- ginnastica correttiva;
- ginnastica per la terza età (realizzati nel rispetto della normativa prevista per l'attività motoria degli anziani);
- ginnastica preagonistica ed agonistica;
- avviamento allo sport;
- ginnastica di mantenimento;
- pallacanestro (allenamenti e gare);
- pallavolo (Allenamenti e gare);
- danza sportiva;

- sport da combattimento;
- preparazione atletica di tutti gli sports anche se non specifici di palestra (nuoto, calcio, ecc..).

Uso degli impianti

1. Gli utenti sono tenuti ad usufruire dell'impianto solo ed esclusivamente nei giorni e ore fissati per l'attività specifica alla quale si riferisce la concessione. E' assolutamente vietato l'uso dell'impianto da parte di persone o gruppi non provvisti di concessione. Il comune, nella concessione all'utilizzo delle palestre comunali resta esonerato ad ogni effetto, da qualunque responsabilità che possa derivare in ordine allo svolgimento delle manifestazioni e delle gare promosse e organizzate dagli utenti.
2. L'uso degli impianti sportivi comprende, oltre l'uso degli impianti tecnici, l'uso degli spogliatoi e delle docce per gli atleti e dei locali di servizio. Nelle manifestazioni aperte al pubblico sarà concesso l'uso dei settori a questi destinati e dei servizi igienico-sanitari relativi, riconosciuti necessari in relazione allo svolgimento delle manifestazioni stesse. Durante gli allenamenti è consentita la presenza all'interno degli impianti e negli spogliatoi, solo ed esclusivamente degli atleti e dei dirigenti degli organismi interessati.
3. Per le società sportive che gestiscono gruppi di minori, dovrà essere presente durante tutto il periodo di utilizzo dell'impianto sportivo un accompagnatore maggiorenne che assuma il ruolo di garante civile e patrimoniale verso il Comune.
4. In relazione al tipo di pavimentazione degli impianti sportivi è consentito l'accesso al terreno di gioco solo con abbigliamento non lesivo per il fondo. Gli utenti sono tenuti ad usare l'impianto con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere che, se si dovessero verificare, dovranno essere prontamente ripristinati con la supervisione dell'Ufficio Tecnico Comunale e risarciti, recuperando le somme sostenute secondo le modalità di cui al successivo art. 6.
5. Il Comune provvede alla manutenzione straordinaria dell'impianto e alla pulizia ordinaria dell'immobile. Il Comune provvede altresì alla fornitura di acqua calda, la quale è subordinata alla capacità dell'impianto termico, alla fornitura di energia elettrica ed al riscaldamento.
6. La concessione in uso della palestra per la disputa di campionati, gare e manifestazioni si colloca in turni straordinari del sabato pomeriggio e della domenica. Per esigenze di campionato e previo assenso dell'Amministrazione Comunale - Settore II^ Cultura e Promozione del Territorio – si potranno disputare gare o partite anche in giornate diverse. Le Federazioni, le società e gli enti interessati dovranno preventivamente confrontare i propri programmi agonistici con le esigenze organizzative del Settore II^, al fine di consentire un razionale utilizzo degli impianti. Relativamente all'attività di questo punto, le Federazioni, Società e gli Enti organizzatori dovranno provvedere autonomamente alla pulizia ed alla custodia della palestra.

7. All'atto della concessione la società concessionaria, un rappresentante dell'Amministrazione comunale, nella persona del Dirigente del Settore II, firmeranno una convenzione (come da schema allegato "C" al presente Regolamento) – disciplinante i criteri d'uso, le responsabilità reciproche con dichiarazione liberatoria che il Comune è esentato da ogni responsabilità relativa allo svolgimento dell'attività per cui è stata rilasciata la concessione.

Art. 8– UTILIZZO ATTREZZATURE COMUNALI

Le attrezzature di proprietà comunale di cui all'art. 2 – comma 2.2 – lett.a),b),c),d) , possono essere concesse in uso purchè:

- sia assicurato, per quanto riguarda i palchi, il rispetto delle norme di sicurezza e agibilità, facendosi carico di tutte le adempimenti relative all'acquisizione di autorizzazioni necessarie alla realizzazione di manifestazioni temporanee;
- per l'uso del palco allestito presso l'Arena di Palazzo Bellini, potrà essere concesso, qualora possibile, già comprensivo di agibilità e di tutti gli adempimenti relativi all'impatto acustico, nonché dell'utilizzo delle utenze (enel, acqua, ecc);
- sia garantita la restituzione del bene nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato, compilando e sottoscrivendo, all'atto della concessione, apposito verbale di consegna, allegato "C" al presente atto.

L'uso delle attrezzature ha carattere temporaneo ed è limitato al periodo di tempo dichiarato nel modulo di richiesta, e, di norma, è consentito per un periodo non superiore a 15 giorni

Il richiedente non può concedere a terzi le attrezzature nonché farne un uso diverso da quello segnalato.

L'uso delle attrezzature non è concesso allorquando sussistano esigenze connesse allo svolgimento di attività di interesse diretto dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9 – CAUZIONI

Per la concessione degli spazi ed attrezzature di cui ai punti 2.1 e 2.2, il richiedente dovrà versare anticipatamente al Comune, oltre alla tariffa ordinaria, se prevista, un deposito cauzionale per eventuali danni, spese non previste e mancato rispetto dei termini di utilizzo determinate annualmente dalla Giunta Comunale.

Tale deposito cauzionale dovrà comunque essere versato anche in caso di concessione a titolo gratuito.

ART. 10 – RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI UTILIZZATORI

I soggetti che utilizzano gli spazi comunali oggetto del presente Regolamento sono tenuti al rispetto del numero massimo di persone consentito e fissato nel relativo piano di evacuazione ed attualmente così di seguito determinato, nonché al rispetto delle norme in materia di sicurezza, così come di seguito dettagliato:

- a) SALE CIVICHE (n. 4) di cui art. 2-comma 2.1.1: capienza massima 50 persone;
- b) SALA POLIVALENTE “SAN PIETRO” di cui art. 2-comma 2.1.2: capienza massima 234 persone, precisando che la vigente agibilità che regola l’accesso del pubblico per un massimo di 150 persone senza presidi dei Vigili del Fuoco e per un massimo di 234 persone con presidio di n. 2 unità dei Vigili del Fuoco;
- c) COMPARTO PALAZZO BELLINI di cui art.2- comma 2.1.3:
per l’utilizzo di tali spazi l’utente esterno dovrà farsi carico di richiedere l’agibilità temporanea al Settore IV Territorio e Sviluppo Economico-Servizio Attività Produttive così come avviene in caso di manifestazioni temporanee esterne, tranne per l’Arena cortiliva di Palazzo Bellini che viene data in concessione comprensiva di agibilità;
- d) PALAZZETTO DELLO SPORT di cui art. 2-comma 2.1.5 - Tribuna: capienza massima 500 persone;
- e) PALESTRE COMUNALI (n. 5) di cui art. 2-comma 2.1.6: l’accesso è consentito solo ed esclusivamente agli atleti e loro istruttori;
- f) ANTICA PESCHERIA di cui art. 2-comma 2.1.4 – per l’utilizzo di tale spazio l’utente esterno dovrà farsi carico di richiedere l’agibilità temporanea al Settore IV Territorio e Sviluppo Economico-Servizio Attività Produttive, così come avviene in caso di manifestazioni temporanee esterne.

I predetti limiti potranno essere modificati automaticamente a seguito dell’aggiornamento degli specifici documenti di sicurezza senza che ciò comporti l’obbligo di modifica del presente Regolamento.

Chiunque utilizzi gli spazi di proprietà comunale è tenuto ad assumere il ruolo di incaricato delle misure di prevenzione incendi e lotta anti-incendio sottoscrivendo l’apposita dichiarazione di utilizzo ed in caso di pericolo, mettendo in atto le istruzioni indicate nel piano di evacuazione.

Il soggetto utilizzatore è altresì responsabile, durante il periodo di utilizzo degli spazi e/o attrezzature, per eventuali furti o danneggiamenti compiuti da terzi nei riguardi di materiali e/o arredi di proprietà del Comune ed assume ogni responsabilità in ordine alla sicurezza, igiene e vigilanza del patrimonio, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni che dall'uso del locale possano derivare a terzi, privati o pubblici.

L’Amministrazione comunale eserciterà il diritto di rivalsa nei confronti del concessionario per eventuali danni ai fruitori, all’immobile, agli impianti, agli arredi, alle attrezzature, qualora questi siano stati causati da scorretto uso dei locali od attrezzature concessi in uso o da atti di negligenza, imprudenza ed imperizia o per l’inosservanza in genere del presente regolamento.

Il concessionario si impegna infatti a tenere sollevata l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in conseguenza dell'utilizzo dello spazio richiesto, sono, infatti, interamente a carico del concessionario tutte le responsabilità civili e penali connesse all'uso improprio dello stesso.

Per l'utilizzo continuativo degli spazi il concessionario è tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa per danni contro terzi.

In caso di rilevanti violazioni alle disposizioni contenute nel presente regolamento l'Amministrazione comunale procede alla contestazione delle violazioni assegnando al concessionario 10 giorni per eventuali controdeduzioni. In caso di accertata violazione resta preclusa allo stesso la possibilità di ottenere nuove concessioni dello spazio comunale se non decorso almeno un anno dall'accertata violazione e previo risarcimento dei danni arrecati.

L'Amministrazione comunale non assume, inoltre, alcuna responsabilità in ordine agli incidenti o a disordini che potessero verificarsi durante l'uso dei predetti spazi e/o attrezzature.

Art. 11 – SPESE CONNESSE AL CONTRATTO/CONVENZIONE A SEGUITO DI USO CONTINUATIVO DI SPAZI COMUNALI

L'Amministrazione comunale ritiene che, qualora si concedano spazi a soggetti terzi per finalità riconducibili ai compiti ed alle funzioni del Comune, da svolgersi nell'interesse della collettività anche sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 della Costituzione ed in via esemplificativa si elencano le seguenti:

- servizi a favore di fasce deboli della popolazione (anziani, ragazzi, studenti, ecc.);
 - servizi connessi al diritto allo studio, alla formazione professionale ed alla crescita socio-culturale della cittadinanza;
 - servizi connessi allo sviluppo psico-fisico della popolazione giovanile;
- assuma a proprio carico le spese di registrazione e imposta di bollo previste per legge.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva.

Dalla entrata in vigore del presente atto sono abrogati espressamente ed integralmente i precedenti Regolamenti:

1. “Regolamento per l'uso della Sala Polivalente ” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 01-03-2011;
2. “ Regolamento per l'uso delle sale civiche” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28-02-1984 e successiva n. 120 del 22-11-2005;
3. “Regolamento per l'uso delle palestre comunali” adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28-06-2011.

In fase transitoria e di prima applicazione del presente Regolamento, sono fatti salvi gli effetti prodotti dagli atti ed i provvedimenti adottati nella vigenza delle precedenti disposizioni regolamentari con la espressa clausola prescrittiva che i soggetti utilizzatori devono adeguarsi, per il futuro, alle regole e modalità fissate con il presente atto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicheranno tutte le norme vigenti in materia.

Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti o l'emanazione di nuove implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

ART. 13 - PUBBLICA DIFFUSIONE

Il Comune assicura la più diffusa conoscenza del presente regolamento mediante:

- a) invio per via telematica alle associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni;
- b) pubblicazione sul sito del Comune nell'apposita sezione;
- c) consultazione presso il Settore I[^]- Servizio Cultura e Turismo, al fine della libera consultazione da parte di tutti i cittadini.

Allegato "A"

Al Comune di Comacchio
Servizio Cultura e Promozione del Territorio

Oggetto: Richiesta utilizzo spazio (o attrezzatura) comunale denominato ,

Il Sottoscritto
Residente inVia
Tel.....cell.....
In qualità di rappresentante dell'Associazione/gruppo.....
.....

CHIEDE

la concessione per l'utilizzo dello spazio (o attrezzatura) comunale denominato..... sito in Via n.....

a titolo gratuito agevolato oneroso

Per il giorno.....dalle orealle ore.....

Per il periodo dal.....al

Per la seguente finalità:

.....
.....
.....

Il richiedente si impegna espressamente a:

- versare in via anticipata a mezzo di bollettino di c/c postale in favore di Comune di Comacchio la tariffa vigente prevista, il deposito cauzionale, EVENTUALE ASSICURAZIONE.....;
- utilizzare il locale (o attrezzatura) conformemente alle norme e a rispettare sotto la propria responsabilità le prescrizioni di agibilità della struttura. Il richiedente si assume altresì la responsabilità di ordine amministrativo, civile, penale e morale per tutto ciò che attiene alla natura e allo svolgimento dell'iniziativa, provvedendo ai necessari permessi e autorizzazioni per lo svolgimento dell'evento.

Specificatamente per la Sala Polivalente:

- La concessione viene richiesta limitatamente all'uso della sala arredata e funzionale con il servizio di fonica ordinaria, portineria, luci, pulizia, utilizzo servizi igienici e, se in periodo invernale, riscaldamento, per n. **150** posti a sedere (nessun posto in piedi).

La concessione viene richiesta per n. **234** posti a sedere (nessun posto in piedi) per cui, nel rispetto delle norme per l'agibilità della sala si chiede di garantire la presenza di un presidio dei Vigili del Fuoco.

□ La concessione viene richiesta altresì comprensiva dell'uso degli impianti informatici e la proiezione di immagini. Il sottoscritto utilizzerà esclusivamente la prestazione della ditta che il Servizio Comunale Cultura segnalerà in quanto gestore di tale impianto, ed assolverà con il medesimo gli impegni finanziari, secondo il costo contrattualmente stabilito di €27,00 orari, oltre all'IVA.

Specificatamente per le attrezzature comunali:

- il trasporto, montaggio e smontaggio dell'attrezzatura richiesta è a totale carico del richiedente;

Comacchio,.....

Allegato "B"

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI UTILIZZO CONTINUATIVO DELLO SPAZIO DENOMINATO _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, presso gli uffici del Comune di Comacchio, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

FRA LE PARTI SEGUENTI:

Il Comune di Comacchio C.F. N. 82000590388, con sede in Comacchio – P.zza Folegatti n. 15 – nella persona _____ che interviene nel presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Settore II^- Servizio Cultura e Promozione del Territorio;

- e il **Sig.** _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ C.F.: _____ in qualità di rappresentante legale dell'Associazione/Ente/Comitato/_____;

Visto

il vigente regolamento per la concessione in uso agevolato delle sale civiche si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

L'utilizzo dello spazio in oggetto è previsto per le seguenti giornate:

- _____
- _____
- _____

al fine di svolgere la seguente attività:

ART. 2

La decorrenza dell'autorizzazione sarà dal _____ al _____ e potrà essere revocata, in ogni momento, con preavviso di 15 giorni, su richiesta motivata, anche con semplice comunicazione scritta.

ART. 3

Le responsabilità inerenti e conseguenti allo svolgimento delle suesposte attività, vengono direttamente assunte dall'Associazione autorizzata. L'Amministrazione comunale consegnerà al responsabile richiedente la concessione una copia delle chiavi per l'accesso alla sala civica in termini, quindi la presenza del responsabile stesso, è condizione indispensabile per l'accesso alla sala civica e per il suo uso.

ART. 4

L'Associazione culturale suddetta si impegna inoltre:

- ad evitare che nello spazio, oggetto della presente convenzione, si svolgano attività e manifestazioni non inerenti ai fini statutari dell'Associazione stessa;
- a non danneggiare o deteriorare in alcun modo i locali, i materiali e gli arredi e, in ogni caso, a rimettere nel primitivo stato quanto danneggiato, con assoluta urgenza, od eventualmente, provvedere alla sostituzione dei materiali non riparabili;
- ad accettare ogni modifica degli orari alle esigenze dell'Ente locale proprietario;
- a non produrre ulteriori copie delle chiavi di ingresso;
- a non consentire, assolutamente, di fumare all'interno dei locali;
- alla custodia dei locali durante il periodo di concessione;
- a non sub-concedere l'uso, anche parziale, dei locali, a chiunque ed a qualsiasi titolo.

ART. 11

Il concessionario si impegna, senza eccezione alcuna, a corrispondere all'Amministrazione comunale, le quote stabilite dall'Amministrazione Comunale per l'uso dello spazio in argomento, per recuperare parte dei costi di gestione (acqua, luce, gas, pulizie ecc.). A tal scopo dichiara che le tariffe d'uso, come da deliberazione di Giunta Comunale n. del , devono essere addebitate al richiedente la concessione stessa con la seguente modalità:

- acconto al 31-12-_____;
- saldo al 30-04-_____.

ART. 5

Il concessionario è responsabile del rispetto dei regolamenti e di tutto ciò che avviene all'interno dei locali durante gli orari di concessione e risponde, con il risarcimento dei danni, individualmente.

ART. 6

Il concessionario ritiene esente da qualsiasi responsabilità l'Ente Locale proprietario, per qualsiasi fatto avvenuto nei locali di che trattasi durante le ore di concessione, come pure da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose, di soci o terzi, in dipendenza dell'uso dei locali nel periodo suddetto.

ART. 7

Il Comune, si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle norme, di cui alla presente concessione, nelle ore assegnate e, pertanto, la persona o le persone preposte a tale verifica, avranno libero accesso allo spazio in termini in ogni orario.

ART. 8

La concessione può essere revocata con semplice comunicazione scritta dal concedente e cesserà di pieno diritto, qualora il concessionario dovesse trasgredire anche ad una sola delle clausole indicate nel presente atto.

ART. 9

Il concessionario dichiara senza eccezione alcuna, che tutte le attività svolte all'interno dello spazio richiesto, non sono a fine di lucro.

ART. 10

Per quanto non regolamentato dal presente atto disciplinare di concessione, si richiamano le disposizioni di legge in materia, i regolamenti Provinciali e Comunali, i regolamenti dell'Autorità di P.S. e dell'Igiene Pubblica, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'immobile, restando esonerata l'Amministrazione concedente, da qualsiasi responsabilità, per danni che al concessionario o a terzi potessero derivare dalla concessione.

ART. 11

Di adempiere autonomamente a tutte le incombenze fiscali, previste dalla normativa fiscale vigente per l'attività svolta, esonerando espressamente l'Amministrazione comunale da ogni qualsivoglia responsabilità in proposito.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL DIRIGENTE SETTORE I°
Servizio Cultura e Turismo
Dott. Roberto Cantagalli**

L'ASSOCIAZIONE

Allegato "C"

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE _____

L'anno duemiladodici (2012), il giorno _____ del mese di _____, presso gli uffici del Comune di Comacchio, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

FRA LE PARTI SEGUENTI:

Il Comune di Comacchio C.F. N. 82000590388, con sede in Comacchio – P.zza Folegatti n. 15 – nella persona della Dott.ssa Fernanda Vallario che interviene nel presente atto non in nome proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Settore II^ - Servizio Sport;

e il Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F.: _____, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Ente/ _____ con sede a _____ in Via _____.

Visto

il vigente regolamento per la concessione in uso orario delle palestre comunali, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

L'utilizzo della palestra in oggetto è previsto per le seguenti giornate:

- _____
- _____
- _____
- _____

al fine di svolgere le seguenti attività: _____
_____.

ART. 2

La decorrenza della concessione sarà dal _____ al _____ e potrà essere revocata, in ogni momento, con preavviso di 15 giorni, su richiesta motivata, anche con semplice comunicazione scritta.

ART. 3

Le responsabilità inerenti e conseguenti allo svolgimento delle suesposte attività, vengono direttamente assunte dall'Associazione autorizzata. L'Amministrazione comunale consegnerà al

responsabile richiedente la concessione una copia delle chiavi per l'accesso alla palestra in termini, quindi la presenza del responsabile stesso, è condizione indispensabile per l'accesso alla palestra e per il suo uso.

ART. 4

La concessione sarà subordinata all'osservanza delle seguenti norme:

- a) L'uso della palestra, servizi e spogliatoi è limitato ai giorni ed orari sopra riportati.
- b) Il Presidente o Responsabile del gruppo sportivo si impegna:
 - ad evitare che nelle palestre, oggetto della presente convenzione, si svolgano attività e manifestazioni non sportive;
 - a non organizzare manifestazioni agonistiche con la presenza del pubblico, se non negli impianti debitamente collaudati ed omologati, e secondo le prescrizioni di legge;
 - a non danneggiare o deteriorare in alcun modo i locali, gli impianti, i materiali e gli attrezzi e, in ogni caso, a rimettere nel primitivo stato, quanto danneggiato, con assoluta urgenza, od eventualmente, provvedere alla sostituzione degli attrezzi non riparabili;
 - a restituire la propria funzionalità alla palestra al termine delle esercitazioni, con un'adeguata manutenzione degli attrezzi, che, comunque, dovranno essere riportati nell'ordine in cui erano sistemati all'inizio delle esercitazioni;
 - ad accettare ogni modifica degli orari alle esigenze dell'attività sportiva scolastica e dell'Ente locale proprietario;
 - a far calzare ai frequentatori, calzature con soles di gomma, da usare esclusivamente all'interno della palestra;
 - a non consentire, assolutamente, di fumare all'interno dei locali;
 - alla custodia dei locali durante il periodo di concessione;
 - a non sub-concedere l'uso, anche parziale, dei locali, a chiunque ed a qualsiasi titolo.

ART. 5

Il Presidente è responsabile del rispetto dei regolamenti e di tutto ciò che avviene all'interno dell'impianto durante gli orari di concessione e risponde, con il risarcimento dei danni, individualmente, se il danno è chiaramente attribuibile, ed in solido con gli altri concessionari, qualora non fosse possibile individuare un responsabile preciso.

ART. 6

Il Presidente ritiene esente da qualsiasi responsabilità la Scuola, le Autorità scolastiche e l'Ente Locale proprietario, per qualsiasi fatto avvenuto nei locali scolastici durante le ore di concessione, come pure da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose, di soci o terzi, in dipendenza dell'uso di locali nel periodo suddetto. Allo scopo è fatto obbligo di sottoscrivere, da parte del concessionario, una polizza di assicurazione, per tutte le persone autorizzate ad accedere alla palestra.

ART. 7

Il Comune, si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle norme, di cui al presente disciplinare, nelle ore di concessione e, pertanto, la persona o le persone preposte a tale verifica, avrà libero accesso alle palestre in ogni orario.

ART. 8

La concessione può essere revocata con semplice comunicazione scritta dal concedente e cesserà di pieno diritto, qualora il concessionario dovesse trasgredire anche ad una sola delle clausole indicate nel presente atto.

ART. 9

Il concessionario dovrà dichiarare, senza eccezione alcuna, che tutte le attività poste in essere nella palestra, non sono a fine di lucro, nonché tutti coloro che partecipano alle attività motorio-sportive, siano fisicamente idonei.

ART. 10

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25.02.2000 n. 13 è fatto obbligo di utilizzare, ai fini della programmazione dell'attività sportiva e della successiva vigilanza e controllo sull'attuazione dei programmi stessi, a tutela dei praticanti, un istruttore diplomato o laureato presso l'Istituto Superiore di Educazione fisica. A tal fine il concessionario è tenuto a rendere al Comune, prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, apposita denuncia di attività, nonché dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui si attesta:

- l'acquisizione di un istruttore in possesso del titolo di cui sopra e la conoscenza dell'obbligo come sopra indicato;
- il modello organizzativo e il tipo di programmi adottati.

ART. 11

Il concessionario si impegna, senza eccezione alcuna, a corrispondere all'Amministrazione comunale, le quote stabilite dall'Amministrazione Comunale per l'uso della palestra, per recuperare parte dei costi di gestione (acqua, luce, gas, pulizie ecc.) per lo svolgimento di attività extra-scolastiche. A tal scopo dichiara che le tariffe d'uso, come da deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____, devono essere addebitate alla Società richiedente la concessione stessa con la seguente modalità:

- acconto al 31-12-_____;
- saldo al 30-04-_____.

ART. 12

Per quanto non regolamentato dal presente atto disciplinare di concessione, si richiamano le disposizioni di legge in materia, i regolamenti Provinciali e Comunali, i regolamenti dell'Autorità di P.S. e dell'Igiene Pubblica, in quanto applicabili e compatibili con la natura scolastica dell'immobile, restando esonerata l'Amministrazione concedente, da qualsiasi responsabilità, per danni che al concessionario o a terzi potessero derivare dalla concessione.

ART. 13

Di adempiere autonomamente a tutte le incombenze fiscali, previste dalla normativa fiscale vigente per l'attività svolta, esonerando espressamente l'Amministrazione comunale da ogni qualsivoglia responsabilità in proposito.

IL DIRIGENTE SETTORE I°
Cultura e Turismo
Dott. Roberto Cantagalli

L'ASSOCIAZIONE

Allegato “D”

VERBALE DI CONSEGNA PER L’USO DI ATTREZZATURE COMUNALI

Il/La sottoscritta....., responsabile del Settore II^ - Cultura e
Promozione del territorio del Comune di Comacchio,

DICHIARA

Di consegnare, in data odierna, al/alla Sig./Sig.ra..... responsabile
di
Residente in.....
Via.....

Le seguenti attrezzature di proprietà comunale, come da relativa autorizzazione prot. n.....
del.....

Comacchio,

IL DIRIGENTE SETTORE I^
Cultura e Turismo

Per ricevuta:

Il Richiedente.....